

Arriva a gennaio la tecnologia a banda larga. Internet per tutti ad alta velocità

Maglie si avvia a diventare un grande cantiere digitale

NUNZIO PACELLA

● Arriverà con il prossimo anno, già a fine gennaio, per tutti i magliesi che vivono in città e campagna il collegamento ad Internet aperto ad ogni innovazione e pronto ad accogliere le nuove tendenze di "Cittadinanza attiva" in linea con lo sviluppo del web. Tutto il territorio verrà finalmente coperto dalla "banda larga" attraverso la tecnologia wi-fi.

L'iniziativa dell'azienda leccese "Clio" è stata presentata ieri mattina in Comune.

Era presente il sindaco Antonio Fitto, gli assessori Luigi Macagnano all'Innovazione Tecnologica e Franca Giannotti alla Pianificazione Territoriale, e Gabriele Conte, responsabile del "Progetto Clio" adot-

tato dalla giunta comunale nel novembre scorso. L'iniziativa fa parte della Misura 4.18 del Por Puglia 2000-2006 che effettuerà la copertura dell'intera Regione a partire dal Salento mediante una rete di backbone e di accesso innovativo in fibra ottica, wireless terrestre e satellitare.

«L'amministrazione - dice il sindaco Fitto - ha accolto con favore ed interesse la proposta formulata da Clio per l'implementazione di una infrastruttura di rete wireless finalizzata alla copertura con banda larga Internet dell'intero territorio comunale. La Clio si è impegnata a garantire un accesso quanto più esteso possibile del servizio, agro compreso, che spesso non fruisce di alcun servizio da parte

dei fornitori tradizionali di Adsl nonché ad erogare borse di studio agli studenti nella fascia di età 14 - 16 anni sotto forma di abbonamenti gratuiti per l'accesso alla rete e installare in via sperimentale una idonea attrezzatura per il collegamento tra la sede municipale di piazza Moro e gli uffici periferici per ottimizzare la trasmissione dei dati tra il server centrale e le postazioni di lavoro presenti nella ex Caserma, con la prospettiva di ridurre i costi di telefonia fissa».

Dunque la banda larga è una opportunità di crescita per tutti: banche, uffici, scuole e soprattutto per le famiglie che potranno accendere il computer anche sotto l'albero del giardino di casa.

Arriva a Maglie la tecnologia a banda larga



«Dotare anche Maglie di infrastrutture tecnologiche avanzate - afferma Macagnano - è fondamentale per garantire la competitività del territorio magliese e sfruttare al meglio le opportunità offerte dal processo di innovazione in atto in una società sempre più digitale e tecnologica. Grazie a questo contratto di programma il nostro Comune compie

un significativo passo in avanti sulla strada dell'abbattimento del digital divide, premessa essenziale per migliorare la capacità di comunicazione ed interazione tra cittadini, istituzioni, famiglie, imprese e associazioni. In tal modo si accorceranno sensibilmente le distanze tra chi può accedere con facilità e chi no alle nuove tecnologie ed ai moderni ca-

nali di innovazione: una disparità che fa la differenza, in termini di qualità della vita e di sviluppo. Mi piace definirlo un autentico strumento di democrazia informatica di cui Maglie oggi può vantarsi».

Insomma Maglie, secondo l'assessore Giannotti, si trasforma in un grande "cantiere digitale" con l'assistenza della Clio.



Luigi Macagnano



L'affresco restaurato nella chiesa Madonna delle Grazie

Concluso il restauro dell'affresco riapre la chiesa Madonna delle Grazie

ANGELA LEUCCI

● Riapre al culto la chiesa della Madonna delle Grazie, rimasta chiusa per quasi un anno. Questa suggestiva chiesa barocca riaprirà i battenti stasera alle 19. La cappella, infatti, dallo scorso gennaio era stata interessata da lavori di restauro, che rientravano nel più vasto progetto provinciale del "Barocco minore". La chiesa della Madonna delle Grazie necessitava, in particolare, della salvaguardia dell'affresco della volta, che raffigura, nelle sue differenti parti, la cacciata dall'Eden, la gloria del Paradiso con angeli musicanti e i quattro evangelisti. L'affresco

era stato messo in pericolo dal fatto che, negli anni, il soffitto aveva subito il logorio del tempo e delle infiltrazioni d'acqua e umidità. Inoltre, è stata pulita e impermeabilizzata la parte esterna, sono state installate nuove vetrate, ristrutturato e restituito alla propria originalità l'antico ballatoio dell'organo.

Si tratta del primo ciclo di restauri, in quanto la cappella avrebbe bisogno di ulteriori lavori, ma l'urgente è stato fatto. Pochi mesi prima della chiusura, peraltro, erano stati restaurati anche i quadri con i dodici apostoli, delle tele attribuite a De Tuglie, una bellezza probabilmente unica in tutto il Meridione. Si sono occupati dei lavori l'archi-

tetto Nello Sisinni e la restauratrice Damiana Cianci. «I restauri sono stati compiuti con criterio - commenta il parroco don Salvatore Sisinni - ma anche con competenza ed efficienza. Possiamo affermare che almeno il grande affresco ha recuperato le sue forme originali e l'ambiente interno dell'edificio sacro è più raccolto e favorisce la preghiera». Anche perché a brevissimo si ricomincerà a officiare la messa in quella chiesa, molto amata dai magliesi, molti dei quali la scelgono come scenario ideale per il proprio matrimonio, data la bellezza e la ricchezza delle sue decorazioni artistiche, uno degli esempi più affascinanti del barocco magliese.

GALATINA

Galatina, incidente in corsia assolti medici e infermieri



L'ospedale Santa Maria Novella

● Tutti assolti, ieri mattina nella sede distaccata di Galatina del Tribunale di Lecce, i medici e gli infermieri dell'ospedale «Santa Caterina Novella», finiti sotto inchiesta per le lesioni lamentate da un'anziana degente.

Il giudice Carlo Cazzella li ha infatti mandati assolti con la formula «perché il fatto non sussiste».

Si tratta dei dottori Antonio Lauretti di Carmiano; Cristina Tritto di Lecce; Marcello Costantini di Galatina; Sergio Capone di Cavallino; Giuseppe Nuzzaci di Soleto; Enrico Licci di Lecce, e Giovanni Sticchi di Cursi.

Dei radiologi Anna Rosaria Rizzo di Galatina e Manrico Delli Noci di Lecce. Degli specialisti ortopedici Vinicio Luciano Perone di Nardò e Rossano Giaracuni di Aradeo. E degli infermieri Edoardo Frasanito di Galatina; Giuseppa Iolanda Luchena di Soleto, e Maria Rosaria Misciali di Galatina.

Stando alle accuse, la mattina dell'1 settembre del 2002, chi per un verso, chi per l'altro, ebbero tutti a che fare con una 87enne galatinese ricoverata in terapia intensiva, la

sera precedente, per edema polmonare acuto, per altro in una paziente cardiopatica ipertensiva.

Ebbene, per colpa consistita in negligenza, imprudenza ed imperizia - sempre secondo l'accusa che ha poi determinato il rinvio a giudizio -, poiché non venne disposto un letto con sponde laterali in modo da evitare cadute, nella tarda mattinata dello stesso 1° di settembre, la donna cadde dal letto procurandosi la frattura del femore sinistro.

Dalle radiografie eseguite sul polso e sull'anca sinistri, non si evinse con certezza la frattura femorale, e forse anche per questo, l'anziana donna venne invitata a muoversi il più possibile, al fine di evitare le conseguenze cui va spesso incontro chi, alla sua età, è costretto all'immobilità.

Come che siano andate le cose, ad un certo punto la 87enne finì per non muovere più le gambe autonomamente, e i parenti fecero scattare l'inchiesta.

Medici ed infermieri erano assistiti dagli avvocati Giuseppe e Pasquale Corleto, Umberto Leo, Daniela De Liguori, Domenico Bruno ed Ester Nemola. La paziente dall'avvocato Francesco Vergine.

Antonica rassicura «Nessun ipermercato nella vicina Nardò»

Il municipio di Galatina. Non si placa il confronto sul megaparco commerciale



ANTONIO LIGUORI

● «Una grande struttura commerciale a Nardò? Aspettiamo che sia la Regione a pronunciarsi, ma rimangono convinti che oggi la stessa non possa in alcun modo rendere possibile tale insediamento». Il sindaco Sandra Antonica replica al capogruppo di Forza Italia, Giuseppe De Matteis, che nei giorni scorsi aveva lanciato accuse nei confronti del centrosinistra e del presidente della Provincia, Giovanni Pellegrino, sulla vicenda megaparco commerciale di contrada Cascioni a Collemeto.

«Vigileremo con attenzione sulle decisioni che saranno adottate dalla Regione e dal Comune di Nardò, difendendo senza remore gli interessi di crescita economica di Galatina - dice Antonica - la sentenza del Consiglio di Stato di fatto impedisce ai Comuni, nello specifico a Galatina, di pianificare insediamenti di grande distribuzione, riconoscendo competenza di pianificazione solo all'ente regionale ed alla sua programmazione in ambito commerciale. In base a questo principio l'avvocato Pellegrino ha vinto il ricorso che ha bloccato l'insediamento della Pantacom, ed oggi non ci sembra possibile che sulla vicenda Spoletoni possa essere deciso in

modo del tutto differente».

Da parte sua l'esponente di Forza Italia, Giuseppe De Matteis, aveva invece paventato la possibilità che la bocciatura del megaparco a Galatina avrebbe aperto le porte ad una megastuttura commerciale nella vicina Nardò.

«L'amministrazione, che rappresento, con coerenza, non consentirà che tali realtà sorgano a pochi chilometri da noi, e davanti a tale rischio si attiverà affinché si realizzino sul territorio galatinense, per evitare oltre al danno la beffa - prosegue il sindaco - sulla vicenda, comunque, attendiamo che si pronunci anche il presidente della Provincia Giovanni Pellegrino, da sempre, convinto, come noi, che in provincia di Lecce si sia raggiunto il giusto equilibrio tra piccola, media e grande distribuzione e che nuove grandi strutture possano solo produrre squilibrio e danni. Sulla bocciatura del megaparco, voluto dall'amministrazione Garrisi, in realtà l'attuale maggioranza non ha alcuna responsabilità. Il Consiglio di Stato, infatti, ha sancito l'illegittimità di un iter voluto e posto in essere in maniera errata dall'allora maggioranza, circostanza, peraltro, tante volte denunciata da chi, come me, all'epoca sedeva sui banchi dell'opposizione».

L'Istituto d'arte si presenta Beneficenza

● L'Istituto d'Arte di Galatina e Nardò apre le porte agli studenti per far conoscere il percorso formativo proposto dai quattro corsi di studio. L'iniziativa è prevista oggi pomeriggio con l'apertura delle sedi di Galatina in via Gaetano Martinez e di Nardò in piazza San Domenico, dalle 16.30 alle 19.

In occasione dell'iniziativa i docenti accoglieranno genitori ed alunni delle terze classi delle scuole medie inferiori per illustrare le modalità del percorso formativo previsto dagli indirizzi di Grafica pubblicitaria, Fotografia e Cinematografia, Arte dei metalli, Arredamento e Design, Arte del tessuto.

«Nel corso della serata - dice la dirigente dell'Istituto d'Arte, Loredana Di Cuozzo - sarà possibile visitare le strutture e i laboratori dei diversi indirizzi: saranno inoltre programmate dimostrazioni pratiche delle attività che si svolgono in queste storiche Istituzioni per offrire ai visitatori concreti elementi per valutare la qualità delle proposte formative dell'Istituto. Ai partecipanti sarà consegnato infine un piccolo gadget realizzato dagli stessi studenti e dai docenti della scuola». [a.l.]

● Il Circolo Mes Amis ha comunicato il calendario delle iniziative per la raccolta di fondi di Telethon. Le iniziative, patrocinate dal Comune di Galatina, partiranno domani alle 20 presso la sede del Circolo in viale Kennedy con un torneo di bridge; domenica alle 15, presso la chiesa di San Sebastiano in viale Don Bosco, torneo di scacchi; sempre domenica alle 17, nelle sale dell'Hotel Hermitage, sarà proposto un torneo di buracco. Per prenotazione tavoli si può telefonare al numero 3209315088.

«Il Circolo Mes Amis - dice il presidente Tommaso Turco - dal 2001 al 2006 ha versato a Telethon circa 12750 euro distinguendosi per impegno e per generosità; il lavoro dei soci ha contribuito al felice esito delle iniziative benefiche intraprese». [a.l.]

Incontro culturale

● Un incontro dibattito sul tema «Galatina, città, villaggio, impresa». Il convegno è proposto questa sera alle 18 dalle associazioni "Ass.e.r" e "Boys, Sport, Arte e Cultura" nel Palazzo della Cultura in piazza Alighieri. L'incontro è collegato alla mostra fotografica "Secoli di storia della Città di Galatina" realizzata da Margherita Prisco nelle sale del museo civico Pietro Cavoti. Al convegno parteciperanno il presidente di Asser, Giuseppe Garrisi, il sindaco Sandra Antonica, l'architetto Corrado Cazzato, il presidente di Boys, Sport, Arte e Cultura, Luigi Mangia, l'imprenditore Franco Maglio, l'architetto, Francesco Spada, il dottor Vincenzo Guido, l'autrice della rassegna fotografica, Margherita Prisco. I lavori saranno coordinati dal giornalista Antonio Liguori.

«La mostra Secoli di Storia - dice Luigi Mangia - vuole essere un filo che, unificando i segmenti degli anni della città giunge a riflettere il modo di come una città antica deve generarsi per diventare città moderna e quindi aprirsi a nuovi tempi di vita e di bisogni culturali della società che cambia i propri costumi, le proprie abitudini, i propri valori, conservando però l'identità».